



COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Ufficio Segreteria

DECRETO N. 137 DEL 8 SETTEMBRE 2016

AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 611, legge 23.12.2014, n. 190, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*", al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.
- L'articolo 1, comma 612°, della legge n. 190/2014, in relazione al predetto processo di razionalizzazione, istituisce una specifica competenza in capo ai Sindaci, prevedendo espressamente quanto segue: "*i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire*".
- Con decreto Sindacale n. 119 del 31 marzo 2015 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi della richiamata normativa.
- L'approvato Piano è stato presentato ed illustrato al consiglio Comunale (Deliberazione consiliare n. 10/2015).
- Con decreto Sindacale n. 129 del 30 marzo 2016, è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.
- Con deliberazione consiliare n. 10/2016, il Consiglio Comunale ha preso atto della relazione sui risultati conseguiti in merito all'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

DATO ATTO che l'attuale Piano Operativo di Razionalizzazione presenta il seguente contenuto:

A) Eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione e cessione

Nel corso del corrente anno 2015, attraverso la *holding* SCRP S.p.A., si procederà alla dismissione delle partecipazioni in Biofor Energia s.r.l. (partecipata da SCRP S.p.A. per il 50%) ed in Società Cremasca Calore s.r.l. (partecipata per il 52%, per il tramite della controllata SCS Servizi Locali s.r.l.).

Le dismissioni non comporteranno un risparmio in termini di minori costi degli organi amministrativi (l'amministratore unico di Biofor Energia s.r.l. ed i componenti del consiglio di amministrazione di Società Cremasca Calore non percepiscono compenso) e di controllo (in entrambe le società non è prevista la nomina del collegio sindacale, né dell'organo di revisione). Nel corso del 2016, una volta completata l'esternalizzazione dei servizi attualmente oggetto di affidamenti "in house" ad SCS Servizi Locali s.r.l., si procederà alla dismissione di quest'ultima, attraverso lo scioglimento o la fusione in SCRP S.p.A..

A tal proposito, nel corso del 2014, il Comune di Crema ha provveduto al riscatto e riassegnazione a terzi della gestione di parte degli impianti sportivi, nonché, per il tramite di SCRP S.p.A., all'indizione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo gestore, in regime di concessione, del Centro Natatorio Comunale.

Ad oggi, SCS Servizi Locali s.r.l. non prevede alcuna remunerazione per l'amministratore unico, né è dotata del collegio sindacale. La dismissione comporterà dunque un risparmio nell'ordine di € 8.000, relativamente al costo dell'organo di revisione.

B) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

Nel quadro della presente misura, si inserisce la fusione per incorporazione tra Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A., nonché, nel rispetto delle procedure necessarie al rispetto degli accordi intercorrenti tra i soci di detta società ed tra gli stessi e gli altri soci di Linea Group Holding S.p.A., l'avvio dell'iter finalizzato allo scioglimento della holding SCS s.r.l..

Con riguardo al primo obiettivo, il cui conseguimento è previsto entro il corrente anno 2015, è in corso l'approvazione delle necessarie delibere d'autorizzazione da parte dei Consigli degli Enti locali soci (Provincia di Cremona e Comuni).

L'operazione prevede la fusione per incorporazione tra Padania Acque Gestioni S.p.A. e Padania Acque S.p.A., anche al fine di patrimonializzare il soggetto risultante da tale operazione, in quanto gestore unico del servizio idrico integrato dell'ambito della Provincia di Cremona, che, una volta divenuta efficace la fusione, potrà contrarre un patrimonio netto di € 39.379.019,96.

La fusione comporterà significativi risparmi in ordine ai costi di funzionamento delle società coinvolte, tenuto conto che, da bilancio 2013, gli emolumenti e compensi riconosciuti ad amministratori, collegio sindacale e revisori di Padania Acque S.p.A. ammontavano, rispettivamente, ad € 105.038, € 61.569 ed € 20.000, mentre gli analoghi emolumenti e compensi corrisposti da Padania Acque Gestione S.p.A. risultavano pari, rispettivamente, ad € 123.258, € 38.161 ed € 35.000.

Con riguardo al secondo obiettivo, ad oggi il mantenimento di SCS s.r.l. è funzionale all'esercizio delle prerogative di "Quinto Azionista" di Linea Group Holding S.p.A., così come regolate dal patto di sindacato sottoscritto, nell'interesse dei Comuni rispettivi soci, dalle società patrimoniali AEM Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A., Cogeme S.p.A. e, per l'appunto, SCS s.r.l..

Previa accordo con gli altri soci pubblici di Linea Group Holding, nonché d'intesa con il Comune di Crema, socio unico di Cremasca Servizi s.r.l. (a sua volta titolare del 35% del capitale sociale di SCS s.r.l.), verrà avviata una procedura funzionale allo scioglimento di SCS s.r.l..

Ad ogni buon conto, allo stato attuale SCS s.r.l. è amministrata dai soci SCRP S.p.A. e Cremasca Servizi s.r.l., che non percepiscono alcun compenso. Non è previsto un organo di controllo contabile, mentre il revisore, dott. Boschirolli, percepisce un compenso di € 1.200,00.

C) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni

In questo quadro, si inseriscono la già illustrata operazione di fusione di Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A., nonché il previsto accorpamento di AEM Gestioni s.r.l. ed Astem Gestioni s.r.l., che confluiranno in Linea Reti ed Impianti s.r.l., secondo il disegno strategico di Linea Group Holding S.p.A..

D) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica

L'aggregazione territoriale delle società di servizi pubblici locali è pressoché già realizzata, attraverso la da tempo avvenuta concentrazione in capo a Linea Group Holding S.p.A., e da questa alle rispettive controllate, di tutte le attività afferenti la gestione di servizi pubblici locali a rete, con l'eccezione del servizio idrico integrato, affidato a Padania Acque Gestione S.p.A., in corso di fusione con Padania Acque S.p.A..

E) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

DATO ATTO, inoltre, che la Relazione sui risultati conseguiti ha evidenziato quanto segue:

1) ELIMINAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI NON INDISPENSABILI AL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI, ANCHE MEDIANTE MESSA IN LIQUIDAZIONE E CESSIONE

In coerenza con gli obiettivi posti, nel corso del 2015 si è proceduto alla dismissione della partecipazione indiretta in SCCA - Società Cremasca Calore s.r.l. (partecipata per il 52%, per il tramite della controllata SCS Servizi Locali s.r.l.) ed alla messa in liquidazione di SCS Servizi Locali s.r.l..

Con riguardo ad SCCA s.r.l., mediante contratto sottoscritto il 12.6.2015 tra LGH S.p.A. (parte acquirente) ed SCS Servizi Locali s.r.l. e Cofely Reti Calore s.r.l. (parti venditrici, rispettivamente socie per il 52% ed il 48% di SCCA s.r.l.), è stata convenuta la cessione ad LGH S.p.A. delle quote rappresentative del 100% del capitale sociale.

Come da verbale di closing del 30.6.2015, constatato l'avveramento delle condizioni per il perfezionamento dell'accordo, con atto notarile si è proceduto al trasferimento delle quote verso il pagamento del prezzo pattuito.

Con riferimento ad SCS Servizi Locali s.r.l., nell'adunanza del 15.12.2015, giusto atto pubblico (n. 8176 di rep. – n. 5644 di raccolta), l'Assemblea dei soci, considerata l'opportunità di addivenire all'anticipato scioglimento della società, "*a compimento di un processo di ottimizzazione e ristrutturazione delle società partecipanti*", ha deliberato la messa in liquidazione, nominato il sig. Giuseppe Ruggero Tiranti quale liquidatore e indicato le linee guida per l'attività di liquidazione della società.

Con riferimento al ramo d'azienda di SCS Servizi Locali s.r.l. inerente alla gestione della pubblica illuminazione nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Cremosano, Dovera, Izano, Madignano, Romanengo e Vaiano Cremasco, la società ha proceduto alla pubblicazione di un avviso di sollecitazione di manifestazioni di interesse per l'acquisizione di tale ramo (comprendente la residua durata dei contratti di servizio in essere con i predetti Comuni, le attrezzature e l'attestazione SOA per la categoria OG10, classe II, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione).

Entro il termine fissato per l'8.2.2016 sono pervenute sette manifestazioni d'interesse, a fronte delle quali si è aperta la fase di *data room* preordinata alla successiva formulazione delle offerte.

Infine, per il mancato raggiungimento di intese con il socio privato Agrimilfi e con il potenziale compratore, LGH S.p.A., SCRP S.p.A. non ha potuto conseguire l'obiettivo della cessione della quota del 50% di Biofor Energia s.r.l. (gestore di un impianto di recupero, mediante valorizzazione energetica, della frazione umida dei rifiuti urbani).

Per inciso, l'amministratore unico di Biofor Energia s.r.l. non percepisce alcun compenso e la società non prevede la nomina del collegio sindacale, né dell'organo di revisione.

2) SOPPRESSIONE DELLE SOCIETÀ CHE RISULTINO COMPOSTE DA SOLI AMMINISTRATORI O DA UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE A QUELLO DEI DIPENDENTI

In coerenza con gli obiettivi posti dal piano di razionalizzazione, con atto avente efficacia a decorrere dall'1.12.2015, è stata posta in essere la fusione per incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A. in Padania Acque S.p.A..

L'operazione di fusione ha dunque completato il processo di assestamento e messa a regime della gestione del servizio idrico integrato nell'ato della provincia di Cremona, avviato con il conferimento in Padania Acque Gestione S.p.A. dei rami idrici dei preesistenti gestori pubblici, cui sono seguite l'individuazione di Padania Acque Gestione S.p.A. quale gestore "in house" del servizio idrico integrato d'ambito (di cui ai pareri assunti con deliberazioni nn. 3, 4 e 5 del 31.7.2014, della Conferenza dei Comuni dell'ato della provincia di Cremona ed alla deliberazione d'affidamento assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, in attuazione dei predetti pareri) ed infine la riferita incorporazione in Padania Acque S.p.A., proprietaria delle reti non direttamente possedute dagli enti locali.

Si segnala che non è stato possibile addivenire all'obiettivo dello scioglimento di SCS s.r.l. (65% SCRP, 35% Cremasca Servizi), funzionale all'esercizio delle prerogative di "Quinto Azionista" di LGH - Linea Group Holding S.p.A., così come regolate dal patto di sindacato sottoscritto, nell'interesse dei Comuni rispettivi soci, dalle società patrimoniali AEM Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A., Cogeme S.p.A. e, per l'appunto, SCS s.r.l.,.

Siffatto obiettivo è stato infatti posticipato in ragione delle trattative intercorse con A2A S.p.A., sfociate nella presentazione di un'offerta vincolante da parte della *multiutility* quotata in borsa, controllata congiuntamente dai Comuni di Milano e Brescia, avente ad oggetto la progressiva integrazione di LGH S.p.A. all'interno del proprio gruppo societario, a partire dall'acquisizione del 51% del capitale sociale di LGH S.p.A., con pagamento del corrispettivo in danaro (53,56% del prezzo totale) ed in azioni di A2A (46,44% del prezzo totale).

Siffatta proposta d'integrazione si connota per il modello di "*multiutility dei territori*", che consentirebbe ad LGH S.p.A. di (i) mantenere il proprio radicamento sul territorio, (ii) conservare l'identità e riconoscibilità delle imprese del gruppo attualmente esistenti, (iii) godere di autonomia nei criteri di allocazione degli investimenti nelle diverse aree di *business* e geografiche, (iv) salvaguardare i livelli occupazionali e dell'indotto locale, (v) migliorare gli standard di qualità ed efficienza dei servizi, anche grazie alle sinergie rese possibili dalla contiguità territoriale e complementarietà della rete impiantistica di A2A.

Allo stato attuale la descritta operazione d'integrazione non è stata ancora perfezionata.

3) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE IN SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ANALOGHE O SIMILARI A QUELLE SVOLTE DA ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE O DA ENTI PUBBLICI STRUMENTALI, ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI DI FUSIONE O DI INTERNALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI

In questo quadro s'inseriscono la già illustrata operazione di fusione di Padania Acque S.p.A. e Padania Acque Gestione S.p.A., nonché l'accorpamento di AEM Gestioni s.r.l. ed Astem Gestioni s.r.l., confluite in Linea Reti ed Impianti s.r.l. (integralmente controllata da LGH S.p.A.) a decorrere dall'1.7.2015.

4) AGGREGAZIONE DI SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

L'aggregazione territoriale delle società di servizi pubblici locali a rilevanza economica, già comunque pienamente realizzata mediante la concentrazione in capo alle società sovracomunali di settore controllate attraverso Linea Group Holding S.p.A. (ad eccezione del servizio idrico integrato affidato direttamente a Padania Acque S.p.A. dopo l'incorporazione di Padania Acque Gestione S.p.A.), potrebbe subire un'ulteriore razionalizzazione, qualora giungesse a perfezionamento l'operazione d'integrazione di LGH S.p.A. all'interno del gruppo societario di A2A S.p.A., secondo le modalità dianzi riferite nel punto n. 2.

5) CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, ANCHE MEDIANTE RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E DELLE STRUTTURE AZIENDALI, NONCHÉ ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DELLE RELATIVE REMUNERAZIONI

Le misure illustrate nei punti precedenti soddisfano gli obiettivi di riduzione dei costi di funzionamento delle società direttamente ed indirettamente partecipate, tenuto inoltre conto che la politica di SCRP S.p.A., è stata costantemente quella di azzerare o comunque fortemente contenere le remunerazioni degli organi amministrativi e di controllo delle società partecipate, come si è avuto di precisare nelle schede tecniche allegate al piano operativo di razionalizzazione.

RILEVATO che, né al momento dell'approvazione del Piano di Razionalizzazione (31.03.2015) e neppure al momento dell'approvazione della relazione sui risultati conseguiti (30.03.2016), si era prospettato il problema dell'affidamento del delicato **servizio di igiene urbana**. Al riguardo, l'Amministrazione Comunale di Trescore Cremasco intende porre in essere un radicale

cambiamento nella gestione del predetto servizio, al fine di ottenere congrui risparmi economici, oltre che un miglioramento complessivo e qualitativo del medesimo.

Attualmente il servizio è gestito dalla Società Linea Gestioni S.r.l. di Crema, partecipata dalla Società Cremasca Reti e Servizi (S.C.R.P), con la quale, a sua volta, il Comune ha una compartecipazione societaria. In altri termini, nel lontano 2003, il servizio in esame è stato affidato in house alla Società Cremasca Servizi S.p.A (S.C.S.) subentrata a S.C.R.P. nel ramo d'azienda relativo ai servizi pubblici locali idrico, di igiene urbana e di distribuzione del gas. Successivamente con decorrenza 1 gennaio 2008 Società Cremasca Servizi S.p.A (S.C.S.) ha conferito a S.C.S. Gestioni S.r.l. i rami di azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici locali idrico, di igiene urbana e di distribuzione del gas. Contestualmente si è proceduto al conferimento, in LINEA GROUP HOLDING S.R.L., dell'intero capitale di SCS Gestioni Srl.

In ultimo con decorrenza 1 novembre 2013 è avvenuta la fusione, per incorporazione di Cogeme Gestioni S.r.l in S.C.S. Gestioni Srl, con contestuale variazione di denominazione in Linea Gestioni S.r.l. e pertanto l'attuale servizio di igiene urbana è gestito da Linea Gestioni S.r.l. di Crema.

Negli ultimi tempi, la gestione del servizio si è dimostrata inadeguata e non conveniente.

Inadeguata, in quanto si sono ripetuti non isolati episodi di disfunzione, che hanno manifestato una organizzazione gestionale non ottimale. Gestione non conveniente, in quanto realizzata con costi superiori rispetto a quelli praticati da altre società pubbliche.

A tal riguardo, il Comune, da qualche mese ha intavolato trattative con la società pubblica "Servizi Comunali S.p.a." di Sarnico (BG), società con intero capitale pubblico. Ciò al fine di verificare, in primo luogo la piena convenienza dei costi relativi all'attuale gestione ed, in secondo luogo, con l'intento di individuare nuovi possibili operatori pubblici, disposti, nel pieno rispetto della normativa in materia, ad offrire un servizio a costi minori ed di qualità maggiore.

Attualmente, il Comune di Trescore Cremasco è quasi giunto alla conclusione delle trattative e sta maturando l'intenzione e la conseguente decisione di affidare in house providing il servizio di igiene urbana alla Società Servizi Comunali S.p.a.. Ciò anche in ragione dell'imminente scadenza dell'attuale contratto con il gestore (Società Linea Gestioni). Ovviamente, l'affidamento del servizio in house providing presuppone l'acquisizione di una, seppur minima, **compartecipazione societaria nella società Servizi Comunali S.p.a.** Proprio per tale ragione occorre procedere ad un aggiornamento del Piano di Razionalizzazione approvato, prevedendo l'acquisizione di n.3 (tre) azioni, per un importo complessivo stimato di € 2.700,00

L'Amministrazione Comunale è pienamente consapevole che l'indicata nuova acquisizione di partecipazione societaria si manifesta in formale controtendenza con le finalità del Piano, dirette a porre in essere una tendenziale riduzione dell'assetto delle partecipazioni. Al riguardo, occorre primariamente osservare che l'entità della nuova partecipazione è di ben modesto valore come prima indicato (€ 2.700,00) . In secondo luogo e, soprattutto, occorre considerare le primarie ragioni di convenienza economica e di qualità, che inducono l'Amministrazione Comunale a preferire ed a porre in essere la scelta ora indicata.

In merito, occorre evidenziare le seguenti considerazioni:

Il Comune di Trescore Cremasco, nell'anno 2015, ha sostenuto, per il servizio oggetto del presente affidamento, un costo pari ad **euro 183.253,40** (€ 199.280,89 - € 16.027,49, quale costo di gestione annuale delle piattaforme consortili) + Iva e una raccolta differenziata attestata al 69,87% (dati anno 2015).

I sub-servizi e le attività oggetto dell'attuale affidamento, sono i seguenti (**attività-base del servizio di igiene urbana**):

- a) raccolta bisettimanale porta a porta di umido
- b) raccolta settimanale porta a porta di secco e plastica
- c) raccolta quindicinale porta a porta di vetro, lattine e scatolame
- d) trasporto e smaltimento rifiuti conferiti in piazzola: ingombranti, plastica, carta, legno, verde, ferro e metalli, olio vegetale, pile, farmaci
- e) noleggio cassoni posizionati in piazzola.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non può essere valutata esclusivamente sotto il profilo economico in quanto le sue implicazioni in materia di salvaguardia dell'ambiente, di educazione civica, di rispetto degli ecosistemi e più in generale di miglioramento della qualità della vita per i membri di una comunità, assumono una valenza pari a quella economica. Si ritiene che l'affidamento "*in house*" permetterà all'Amministrazione di disporre di uno strumento agile ed efficace per modificare, anche in corso d'opera, il servizio svolto adattandolo alle esigenze del territorio con costi verificabili e sempre sotto controllo. Inoltre l'assenza di terzietà insita nel rapporto "*in house*" consente di meglio garantire i risultati che si intendono raggiungere secondo un comune progetto.

Il prospettato affidamento "*in house providing*" a Servizi Comunali S.p.A dei medesimi servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e pulizia delle strade avverrà a un costo contrattualmente iniziale stabilito in euro 164.374,29, oltre all'IVA di legge. Si evidenzia che tale costo è riferito a tutti i sub-servizi e le attività, ricomprese nel pregresso affidamento in favore di Linea Gestioni, precedente gestore. Servizi Comunali provvederà ad effettuare, all'interno del Centro di raccolta rifiuti comunale, le migliorie necessarie per l'adeguamento alla normativa in materia (D.M. 8 aprile 2008) per il conferimento, in sicurezza, di tutti i rifiuti urbani.

Oltre ai servizi-base, equivalenti a quelli forniti attualmente dal gestore in proroga, l'Amministrazione, in un ottica di continuo miglioramento del servizio in un orizzonte di maggiore aderenza alle tematiche ambientali, sta valutando l'opportunità di dar luogo ad **ulteriori attività (ulteriori sub-servizi)**. Precisamente, le seguenti:

1. **Apertura e gestione della piazzola ecologica** con personale specializzato. Il Comune non dispone di sufficiente personale in organico, avendo solo n. 1 cantoniere/seppellitore/stradino.
2. **Servizio di raccolta della carta e cartone a domicilio** (con frequenza settimanale per i commercianti e con frequenza di ogni tre settimane per le abitazioni) : L'Amministrazione intende procedere ad una migliore organizzazione del servizio.

Il confronto dei costi sostenuti, nell'anno 2015, ed i costi proposti da Servizi Comunali S.p.A , può essere così sintetizzato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Costi sostenuti dal comune nel 2015 <u>LINEA</u> <u>GESTIONI</u>	<u>SERVIZI COMUNALI</u> <u>S.P.A.</u> proposta di affidamento del servizio
Raccolta e smaltimenti rifiuti urbani differenziati con le medesime tipologie di materiali e di frequenza	219.697,11	193.124,29
Comprensivi delle voci sotto riportate:		
Recupero CONAI	- 26.155,43	- 28.750,00
Gestione Piattaforme ecologiche	-16.027,49	
Costo a carico del Comune per servizio di raccolta carta e cartone settimanale presso i negozianti (al netto della quota di recupero dagli esercenti)	5.739,21	
TOTALE A)	<u>183.253,40</u>	164.374,29
Gestione centro di raccolta		12.000,00
TOTALE SPESE COMPLESSIVE		<u>176.374,29</u>

Dunque, il confronto fra le attività-base del servizio in essere e le medesime offerte e poste in essere dal futuro gestore Servizi Comunali, denota un risparmio economico, in favore del Comune, pari ad € 6.879,11. Invero, il risparmio economico ora indicato potrebbe essere anche visibilmente superiore, in considerazione del fatto che il prezzo complessivo di € 183.253,40, attualmente corrisposto al gestore Linea Gestioni, dovrebbe aumentare nel futuro. Infatti, la procedura di gara in corso, indetta dalla Società Partecipata dal Comune (S.c.r.p), alla quale non ha aderito il Comune di Trescore Cremasco, prevede un prezzo complessivo, posto a base di gara, più alto. Quindi, il valore di € 176.374,29 (prezzo stimato da corrispondere al nuovo gestore in house Servizi Comunali S.p.a.) molto probabilmente si confronterà con un prezzo più alto di 183.253,40, dando luogo ad un risparmio economico superiore rispetto a quello sopra indicato.

Eventuali servizi aggiuntivi attivabili a richiesta dell'amministrazione:

- a) Gestione tecnico/amministrativa piazzola comunale:
 - quota fissa annua € 2.340,00
 - costo orario operatore € 22,00
- b) Raccolta porta a porta di carta a cartone: € 21.902,55 (con frequenza settimanale per i commercianti e con frequenza di ogni tre settimane per le abitazioni).

Si rileva infine che, per i servizi forniti dalla Società Servizi Comunali SpA, vengono impiegati mezzi a basso impatto ambientale, in particolare la Società dispone di:

- n. 20 automezzi fino a 3,5 ton PTT con motore "euro 5"
- n. 04 mezzi fino a 3,5 ton PTT con motore "euro 6"
- n. 01 mezzo oltre i 3,5 ton PTT con motore alimentato a gas metano

Ancora, oltre gli elementi di evidente miglioramento economico e di gestione generale ora indicati, occorre segnalare che l'offerta del nuovo gestore in house (Società Servizi Comunali S.p.a.) contempla INNOVATIVI ELEMENTI ED ATTIVITÀ DI GRANDE INTERESSE, non previsti nell'offerta dell'attuale gestore. Siffatte attività risultano essere le seguenti:

- 1) **Consulenza tecnica e amministrativa sui rifiuti urbani.** Trattasi di attività di consulenza sulle problematiche in campo ambientale, riferite ai rifiuti, che potrebbero sorgere in capo al Comune (esempio : rifiuti speciali non assimilati, abbandoni di rifiuti speciali pericolosi, etc.).
- 2) **Fornitura di servizi ONLINE su sito internet www.servizicomunali.it:** attraverso questo portale telematico, il Comune potrà acquisire tutti i dati relativi al servizio, calcolare in tempo reale la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, elaborare statistiche sulla produzione di rifiuti, sui trasporti effettuati, etc.. In tal modo il Comune potrà acquisire preziosi informazioni in relazione alla gestione del servizio, anche in funzione di vigilanza sulla corretta gestione del medesimo.
- 3) **Sito Internet "interattivo",** attraverso il quale tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati dal servizio, possono interloquire ONLINE con gli addetti, sia per segnalare eventuali disfunzioni od eventi importanti, sia per richiedere interventi ordinari e straordinari.
- 4) **Sistema informativo al cittadino tramite una APP dedicata: www.rumentologo.it.** Si tratta di una applicazione, mediante la quale il cittadino può acquisire tutte le informazioni rilevanti per il servizio.
- 5) **Trasmissione online del controllo satellitare degli automezzi impiegati** per la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, ecc. tramite il sito internet. Attraverso questo sistema il Comune potrà controllare la corretta esecuzione del servizio.
- 6) **Servizio di emergenza per rimozione oli su strada.** Si tratta di una attività di enorme importanza, finalizzata a garantire la tempestiva e corretta viabilità sulle strade e non solitamente offerta dai gestori del servizio di igiene urbana.
- 7) **Organizzazione di interventi di comunicazione Ambientale all'interno delle scuole.** Si tratta di attività finalizzate a promuovere una migliore educazione dei cittadini in materia di igiene urbana con tutti i conseguenti effetti positivi.

- 8) L'organizzazione, l'attivazione e la gestione della "**tariffa puntuale**", attraverso la misurazione delle quantità di rifiuto conferite da ogni utenza. Tale servizio consentirà di calibrare in futuro l'articolazione della tariffa sull'effettiva produzione di rifiuti.
- 9) Ricerca di mercato per la cessione dei rifiuti recuperabili. Trattasi di attività di monitoraggio delle condizioni di mercato che applicano gli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti, con particolare riferimento per la cessione dei rifiuti valorizzabili quali carta, ferro e metalli, vetro, per i quali non sono attive le convenzioni CONAI.

Infine, la proposta presentata dalla Società Servizi Comunali SpA, contempla anche le seguenti attività:

- gestione dei servizi amministrativi legati alla Tariffa o Tassa per il servizio rifiuti, compresa il recupero delle somme non riscosse, gli accertamenti, ecc.
- gestione dei servizi amministrativi legati ai rifiuti, come la emissione, registrazione dei formulari per l'identificazione del rifiuto;
- la tenuta dei registri di scarico e scarico per tutti i rifiuti urbani prodotti sul territorio;
- la predisposizione, compilazione del MUD;
- la compilazione della scheda rifiuti Provinciale (O.r.s.o.);
- la elaborazione ed invio dei dati sui rifiuti all'ISTAT;
- la tenuta dei rapporti con i consorzi degli imballaggi (COMIECO, COREPLA, COREVE, RICREA, ecc.);
- la redazione di ogni tipo di statistica sui rifiuti raccolti tramite il sito internet www.servizicomunali.it;
- la segnalazione all'utente in caso di conferimento di rifiuti non corrispondente alle norme regolamentari;
- la redazione e distribuzione di un calendario annuale per le raccolte domiciliari programmate;
- la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione ed adeguamento normativo dei Centri di raccolta rifiuti Comunali.

Inoltre la Società, per l'erogazione dei servizi ha conseguito le importanti certificazioni 9001, 14001 + EMAS, 18001, rispettivamente sulla qualità dei servizi, la qualità ambientale, la sicurezza sul lavoro.

La Società ha sempre chiuso il bilancio con un utile d'esercizio dopo le imposte mediamente pari, nell'ultimo triennio, a euro 1.268.733,66 al netto delle imposte e ha distribuito ai Soci, nell'ultimo quadriennio, utili per euro 4.964.415,00.

Pertanto, sulle base delle considerazioni espresse, **SI DISPONE** quanto segue:

- 1) L'approvazione dell'illustrato aggiornamento di Piano di Razionalizzazione, prevedente l'acquisizione di n. 3 (tre) azioni della Società Servizi Comunali S.p.a. di Sarnico (BG) per un valore di € 2.700,00.
- 2) L'ingresso del Comune di Trescore Cremasco nella Società Servizi Comunali S.p.a. in ragione dell'approvata acquisizione di azioni.
- 3) Di confermare, per la parte non aggiornata, il Piano di Razionalizzazione approvato con decreto n. 119/2015.
- 4) Di conferire, successivamente, il servizio di igiene urbana, così come sopra illustrato mediante il modello *dell'in house providing*.
- 5) Di disporre l'invio del presente aggiornamento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, oltre che la sua pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.
- 6) Di presentare ed illustrare il Piano aggiornato nel prossimo Consiglio Comunale

Trescore Cremasco, 10 settembre 2016



IL SINDACO
Angelo Barbatì